Bare più economiche e cerimonie a rate: la crisi colpisce il “caro estinto”, ma in Liguria crescono le imprese

di **Redazione**

31 Ottobre 2011 – 16:38

Liguria. Nuovo record per la Liguria. Nonostante la crisi, un settore imprenditoriale registra un incremento del 4,7% su scala nazionale. Sono le così dette imprese del “caro estinto”, che in Italia, hanno un giro di affari oltre ai 900 milioni di euro e il cui settore, in Liguria, afferma volumi di crescita pari a un più 9,2 % rispetto allo scorso anno. La regione più vecchia d’Italia si aggiudica quindi un altro record: su oltre 4500 imprese attive spalmate su tutto lo Stivale, è prima quanto a crescita, seguita da Valle d’Aosta (4,9%), Umbria (+4%) e Calabria (+3,5%).

Ma non tutto il comparto in realtà cresce vertigionosamente allo stesso modo. La crisi anche qui si fa sentire e nonostante nessuno di fatto intenda rinunciare a un bel funerale, la voce su cui più si abbatte la contrazione dei consumi sono gli accessori. Bare più economiche, meno fiori e marmo e c’é anche chi chiede di pagare la cerimonia a rate scegliendo la cremazione, il tutto per un taglio di circa il 25% secondo quanto riportato da un’indagine della Camera di commercio di Monza Brianza.